LA NAZIONE
FIRENZE

EDILIZIA FAMIGLE SELEZIONATE CON UNA GRADUATORIA

Trenta alloggi popolari per placare la fame di case

Oggi la consegna degli appartamenti in via Michelucci

di FABRIZIO MORVIDUCCI

MENTRE infuriano le polemiche sul Peep di Badia, arriva almeno una notizia positiva. Oggi saranno consegnati i 30 alloggi in via Michelucci di edilizia residenziale pubblica, che ospiteranno altrettante famiglie selezionate attraverso la graduatoria recentemente pubblicata all'albo pretorio. A consegnarli saranno Luca Talluri, presidente di Casa Spa, la società di progettazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale dei trentatré comuni dell'area fiorentina, insieme al sindaco di Scandicci Simone Gheri e l'assessore alle politiche per la casa Agostina Mancini. I nuovi alloggi, che fanno parte di due edifici di tre piani, ciascuno comprendente quindici appartamenti, costituiscono parte del Programma integrato di Badia a Settimo-S. Colombano che, attraverso una progettazione coordinata ed integrata tra i diversi operatori, ha portato a realizzare una nuova porzione di tessuto urbano.

«Siamo molto contenti di consegnare questi trenta alloggi — dice il presidente di Casa Spa, Talluri — risultato della sinergia tra noi e l'amministrazione comunale di Scandicci per dare una risposta concreta al disagio abitativo. Oggi si vedono i frutti del lavoro svolto». I due edifici sono stati costruiti secondo criteri compositivi omogenei, con linee semplici, l'uso del laterizio faccia vista per le pareti esterne, schermature verticali a pacchetto in ferro verniciato di bianco, parapetti continui ve-

L'insediamento Peep di Badia; nel riquadro il sindaco Simone Gheri

SOLUZIONE

«Sinergia tra pubblico e privato per dare una risposta al disagio abitativo»

trati e coperture a falde in laterizio. La tipologia è a "torre", con scala centrale che disimpegna cinque alloggi a piano, con un ballatoio che si sporge sulla corte centrale illuminata da un ampio lucernario areato. Gli appartamenti si affacciano su due lati, hanno un taglio medio/piccolo - per nuclei di due-tre persone- sono dotati di riscaldamento singolo, di posti auto coperti e cantine.

AL MOMENTO della consegna dei nuovi alloggi gli inquilini riceveranno da Casa Spa anche il "Manuale per abitare consapevolmente" che racchiude consigli pratici per risparmiare fino a 1000 euro sulle bollette di acqua, luce e gas. Il costo globale dell'intervento è stato di 3,075 milioni di euro, il costo di costruzione di 2,251 milioni, mentre il costo complessivo per ciascun alloggio è stato di 102.510 euro. Commenta l'assessore Mancini: «due anni fa abbiamo consegnato cinquantadue alloggi in via Bassa. Oggi trenta famiglie vedono risolto il loro problema. E in questi giorni si è aperto il cantiere per altri quindici alloggi in via Pacini. Sull'edilizia residenziale popolare, come si vede, il nostro impegno è puntuale e continuativo». Certo la nuova consegna lascia inalterate le polemiche sul peep per intero.

Assegnatari e cooperative sono in attesa degli atti conseguenti del dirigente dell'urbanistica comunale, dopo la decisione del consiglio comunale di confermare le sanzioni previste dalla convenzione per le difformità sui costi delle abitazioni rispetto all'intesa.

Scandicci

Trenta alloggi popolari per placare la fame di case

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.